

Codice DB1600

D.D. 24 gennaio 2014, n. 16

**Agenzie per le Imprese - Istanza AGIPRO S.R.L per l'accreditamento provvisorio ai sensi del DPR 159/2012 - punto 4, lett. a) allegato- Proposta al Ministero dello Sviluppo economico.**

Il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*" convertito con legge 6 agosto 2008 n. 133 dispone all'art. 38, c. 3 lett. c) che "*l'attestazione della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa per la realizzazione, la trasformazione, il trasferimento e la cessazione dell'esercizio dell'attività di impresa può essere affidata a soggetti privati accreditati ("Agenzie per le imprese"). In caso di istruttoria con esito positivo, tali soggetti privati rilasciano una dichiarazione di conformità che costituisce titolo autorizzatorio per l'esercizio dell'attività. Qualora si tratti di procedimenti che comportino attività discrezionale da parte dell'Amministrazione, i soggetti privati accreditati svolgono unicamente attività istruttorie in luogo e a supporto dello sportello unico*".

Il Decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 2010, n. 159 "*Regolamento recante i requisiti e le modalità di accreditamento delle agenzie per le imprese, a norma dell'articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.*" definisce, all'art. 2, le Agenzie per le imprese "*soggetti privati, dotati di personalità giuridica e costituiti anche in forma societaria*" e tra questi individua espressamente, al c. 2. lett. e) *gli studi associati o associazioni di professionisti iscritti ai rispettivi albi per le attestazioni di competenza*"

Ai sensi del punto 4, lett. a) e b) dell'allegato al DPR 159/2010 sono previste due tipologie di accreditamento ministeriale:

- accreditamento concesso ai soggetti riconosciuti in possesso della competenza necessaria per esercitare attività di istruttoria negli ambiti in cui la normativa prevede che "*la realizzazione, la trasformazione, il trasferimento e la cessazione dell'esercizio dell'attività di impresa*" possa avvenire sulla base di una dichiarazione di conformità che consente l'avvio immediato dell'attività o dell'intervento ("**Agenzie di tipo a**");
- accreditamento concesso ai soggetti riconosciuti in possesso delle competenze necessarie per esercitare attività istruttoria *in luogo e a supporto dello sportello unico* nei casi in cui l'accertamento della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa *per la realizzazione, la trasformazione, il trasferimento e la cessazione dell'esercizio dell'attività di impresa* comporta attività discrezionale da parte dell'Amministrazione ("**Agenzie di tipo b**").

In particolare, ai sensi dell'art. 3 del citato D.P.R. 159/2010, le Agenzie, ai fini dell'accreditamento, presentano istanza al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) indicando dettagliatamente le specifiche attività economiche per le quali intendono operare e l'ambito territoriale. A tal fine devono documentare il possesso di una struttura tecnico amministrativa rispondente a criteri di competenza, indipendenza e terzietà, nonché produrre copia dell'atto di stipula di una polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività per le quali viene richiesto l'accreditamento.

Ai sensi dell' "*Intesa sui criteri da applicare per le procedure di accreditamento delle Agenzie per le imprese*" rep. n. 45/CU dell'11 aprile 2013, prima di avviare l'istruttoria delle richieste di accreditamento il Ministero dello Sviluppo Economico verifica la completezza e correttezza sotto il

profilo tecnico amministrativo delle istanze e degli allegati prodotti a corredo delle stesse per dimostrare ed attestare il possesso dei requisiti generali prescritti dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 159 del 2010 in relazione alle attività, ai settori ed ambiti territoriali per cui l'accreditamento e' richiesto.

In particolare il Ministero dello sviluppo economico accerta, in caso di accreditamento di agenzie di tipo a), l'esistenza, coerenza e validita' della certificazione di conformita' alla norma UNI EN ISO 9001 del sistema di gestione per la qualita' di cui e' dotato l'Organismo richiedente.

Ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DPR 159/2010 é prevista la possibilità di concedere ai soggetti richiedenti, se non ancora in possesso di certificazione di conformità, un'autorizzazione all'esercizio provvisorio dell'attività, se all'atto della presentazione dell'istanza di accreditamento ministeriale, corredata dai documenti elencati al punto 2 dell'allegato al citato decreto n. 159, tali soggetti sono in possesso dei requisiti strutturali elencati al punto 3 del medesimo allegato.

Lo stesso art. 3, c. 2 del DPR 159/2010 prevede che, ove l'istanza sia riferita a materie rientranti nella competenza di altre amministrazioni, tra cui le Regioni, il Ministero, nella sua funzione di coordinamento, provvede alla trasmissione dell'istanza agli enti interessati per l'istruttoria di competenza. All'esito dell'istruttoria le conseguenti proposte di accreditamento sono inoltrate al MISE che provvede ad adottare il relativo provvedimento.

Ai sensi del p. 2 della predetta Intesa le Regioni effettuano l'istruttoria verificando la rispondenza dei requisiti strutturali di cui l'Organismo richiedente l'accreditamento ha dichiarato e documentato il possesso alle esigenze derivanti dalla specifica normativa regionale concernente le procedure per l'esercizio, nell'ambito territoriale di propria competenza, di attività di impresa ricomprese nei settori per cui e' richiesto l'accreditamento; a tal fine le Regioni e le Province autonome accerteranno che le dotazioni strutturali, le procedure di cui l'Organismo si e' dotato per lo svolgimento delle attività di attestazione ovvero gli schemi di unificazione adottati, le basi di dati disponibili o altrimenti accessibili da parte del personale responsabile dell'esecuzione delle attività di verifica, i requisiti di selezione, competenza e professionalità del personale, offrano adeguata fiducia nella correttezza delle attestazioni rese dall'Organismo riguardo a procedimenti istruiti nell'ambito dei settori di attività e dei territori di competenza.

All'esito dell'istruttoria le Regioni e le Province autonome inoltrano la propria proposta di accreditamento al Ministero dello sviluppo economico.

Il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010 n. 160 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”* e, in particolare, l'art.6 dispone che nei casi di attività soggette a segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) il soggetto interessato può avvalersi delle Agenzie per le imprese di cui all'art. 38 del citato D.L. 112/2008.

**PRESO ATTO** dell'istanza di accreditamento per l'esercizio provvisorio dell'attività di Agenzia per le imprese di cui al punto 4, lett. a), dell'allegato al D.P.R. 159/2010, presentata in data 06/11/2013 al Ministero dello Sviluppo Economico –MISE- (protocollo in entrata n. 0181842 in data 07/11/2013) dall'Agenzia nazionale per le imprese dei professionisti” -AGIPRO S.R.L.-, tramite il portale [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it), per operare nel territorio delle Regioni Piemonte e Lombardia relativamente ai procedimenti soggetti a SCIA riferita alle attività indicate nella relativa Tabella a):

29a: Commercio all'ingrosso, al dettaglio e intermediari del commercio: Esercizio di vicinato per il commercio di generi alimentari, Esercizio di vicinato per il commercio di generi non alimentari;  
30: Alberghi, ristoranti e bar: Somministrazione di alimenti e bevande; Somministrazione di alimenti e bevande con annessa produzione;

39: Servizi pubblici: Acconciatori; Estetisti.

**VISTA** la nota protocollo n. 0183391 in data 11/11/2013 con cui il MISE, nel trasmettere tramite PEC alle Regioni interessate l'istanza di accreditamento ai fini dell'istruttoria di propria competenza, riferiva *“la valutazione preliminare della scrivente amministrazione sull'istanza, salvi ulteriori approfondimenti in corso, è in linea di massima favorevole. Si precisa comunque che la polizza assicurativa e la fideiussione bancaria allegata all'istanza non coprono l'intero periodo annuale di attività connesso all'accreditamento per l'esercizio provvisorio richiesto, per cui le eventuali proposte di accreditamento formulate dalle Regioni saranno comunque ritenute condizionate alla regolarizzazione del predetto documento, che dovrà avvenire prima dell'eventuale rilascio del provvedimento di accreditamento da parte di questo Ministero. Si ritiene infatti non opportuno interrompere la relativa procedura istruttoria nelle more della predetta regolarizzazione”*.

#### **PRESO ATTO**

che la suddetta istanza è stata acquisita dalla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale del Piemonte in data 20/11/2013 con Prot. n. 00011578/2013 e successivamente trasmessa per competenza tramite PEC alla Direzione Attività Produttive in data 20/11/2013 con Prot. n. 00011581/2013;

che la Direzione ha acquisito l'istanza in data 21/11/2013 con Prot. n. 00013733/2013, assegnandola a mezzo PEC in pari data ai Settori Promozione, sviluppo e disciplina dell'artigianato e Programmazione del settore terziario commerciale, competenti nelle materie dell'artigianato e del commercio, oggetto dell'istanza di cui trattasi.

#### **PRESO ATTO INOLTRE**

dell'esito della riunione svoltasi presso il MISE in data 10 dicembre 2013 tra i rappresentanti di AGIPRO S.R.L., del MISE e della Regione Piemonte, nel corso della quale sono stati preliminarmente assunti accordi sulla conduzione del procedimento e sul coordinamento degli ambiti di rispettiva competenza di Regione e Ministero, si sono acquisite le risultanze delle valutazioni preliminari del MISE, come riportate nella sopra citata nota 0183391 in data 11/11/2013 e si sono espone le principali criticità rilevate allo stato dell'istruttoria in sede regionale a tale data;

che, sulla base degli accordi assunti in occasione dell'incontro predetto, l'istruttoria è stata condotta in sede regionale facendo salva la valutazione preliminare di conformità espressa dal MISE nella più volte richiamata nota n. 0183391 – 11/11/2013;

che, conseguentemente, le valutazioni di completezza e congruità sono state effettuate con particolare riferimento alla documentazione relativa alla conoscenza e consapevolezza del contesto normativo regionale di riferimento nelle materie artigianato (attività di acconciatore ed estetista), commercio al dettaglio in sede fissa e forme speciali di vendita e somministrazione di alimenti e bevande, oltre che dello stato di operatività del sistema degli Sportelli unici per le imprese sul territorio piemontese, connotato, allo stato attuale, da notevoli difformità applicative e procedurali, anche in considerazione dell'elevato numero di comuni (1206) presenti nella Regione;

che, più nello specifico, in tale contesto, i rilievi e le richieste di integrazione sono stati circoscritti all'indicazione di alcune fonti normative particolarmente significative a livello regionale (LL.RR.

nn. 28/1999, 38/2006 e Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 aprile 2003, n. 6/R) e, più in generale, si è richiesto di inserire, fra le banche dati di riferimento per le attività richieste, l'indicazione del sito istituzionale della Regione Piemonte, quale banca dati istituzionale delle normative regionali, della Base Dati regionale della Conoscenza, creata ed in fase di implementazione progressiva, per uniformare e rendere trasparenti le informazioni ed i procedimenti concernenti l'insediamento e l'esercizio di attività produttive, ed, infine, l'indicazione dell'opportunità di rinvio ai singoli SUAP competenti per territorio nel caso specifico.

degli incontri preliminari in data 19/12/2013 e 03/01/2014 svoltisi rispettivamente presso gli uffici regionali dei Settori Promozione, sviluppo e disciplina dell'artigianato e Programmazione del settore terziario commerciale con i rappresentanti di AGIPRO S.R.L., per meglio evidenziare, rispetto alla trattazione preliminare già effettuata in sede ministeriale, le criticità in merito all'istanza di accreditamento e fornire opportune indicazioni per eventuali integrazioni e modifiche da apportare, ai fini della conclusione della fase istruttoria in sede regionale;

dell'incontro congiunto tra i Settori competenti in materia di artigianato e commercio con la Società AGIPRO S.R.L., svoltosi in data 08/01/2014 presso la Direzione Attività Produttive ai fini dell'esame istruttorio conclusivo dell'istanza, nel corso del quale si è dato atto delle risultanze dell'istruttoria in sede regionale, formalizzando le richieste di integrazione;

del riscontro di AGIPRO S.R.L. che, a seguito degli incontri con gli uffici regionali, ha trasmesso le integrazioni richieste, con mail in data 10 gennaio 2014.

#### **ATTESO**

che la Direzione Regionale Attività Produttive, verificata la rispondenza delle modifiche apportate alle osservazioni formulate e non avendo riscontrato, per quanto di competenza, ulteriori elementi ostativi all'accREDITAMENTO, con nota Prot. n. 533/DB1603 in data 17/01/2014 ha comunicato al MISE e per conoscenza alla Società AGIPRO S.R.L., alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale e alla Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura della Regione Piemonte, le risultanze istruttorie dell'istanza di accREDITAMENTO di AGIPRO S.R.L., in vista dell'atto regionale di conclusione della fase procedimentale di competenza, evidenziando in particolare *“Con la presente si prende atto della completezza delle stesse ai fini dell'adozione dell'atto conclusivo della fase procedimentale istruttoria in sede regionale”*;

in data 20/01/2014 la Società AGIPRO S.R.L. ha trasmesso, tramite PEC, al MISE e, per conoscenza, alla Direzione Attività Produttive della Regione Piemonte e agli uffici competenti della Regione Lombardia, le integrazioni apportate all'istanza di accREDITAMENTO, con le quali sono state recepite le risultanze dalla fase istruttoria svoltasi in sede regionale;

in data 21/01/2014 il Ministero dello Sviluppo Economico ha preso atto della comunicazione di AGIPRO S.R.L. dandone notizia alle Direzioni della Regione Piemonte e della Regione Lombardia competenti.

**RITENUTO** pertanto di dover proporre al Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 159/2010, l'accREDITAMENTO di AGENZIA NAZIONALE PER LE IMPRESE DEI PROFESSIONISTI S.R.L. siglabile AGIPRO S.R.L. ovvero “AGENZIA NAZIONALE DEI PROFESSIONISTI S.R.L.” per l'esercizio provvisorio dell'attività di Agenzia per le imprese di cui al punto 4, lettera a), dell'allegato al D.P.R. 159/2010, relativamente al rilascio della dichiarazione di conformità nei procedimenti soggetti a SCIA nei seguenti settori:

Esercizio di vicinato per il commercio di generi alimentari - Esercizio di vicinato per il commercio di generi non alimentari;

Esercizio di commercio al dettaglio di vicinato;

Spacci interni;

Vendita per corrispondenza, televisione o altri sistemi di comunicazione;

Commercio elettronico;

Apparecchi automatici;  
Vendita cose usate, antiche o oggetti d'arte di pregio o preziose

Somministrazione di alimenti e bevande - Somministrazione di alimenti e bevande con annessa produzione:

Somministrazione di alimenti e bevande al domicilio del consumatore e/o su mezzi di trasporto pubblico;

Somministrazione di alimenti e bevande (esercizi interni, mense, ecc);

Somministrazione di alimenti e bevande (bar/ristorante/ pizzeria/osteria etc):

Somministrazione di alimenti e bevande all'interno di un circolo privato non aderente ad associazioni a carattere nazionale;

Somministrazione temporanea in occasione di fiere, sagre e manifestazioni temporanee;

Acconciatura;

Estetica.

Tutto ciò premesso e considerato, per le motivazioni espresse in premessa

## IL DIRETTORE

Visti

l'art. 17 della L. R. 23/2008;

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 159/2010,

l'Intesa, ai sensi dell'art. 8, c. 6, della legge 131/2003, sui criteri da applicare per le procedure di accreditamento delle Agenzie per le imprese rep. n. 45/CU dell'11 aprile 2013

### *determina*

di proporre al Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 159/2010, l'accreditamento di AGENZIA NAZIONALE PER LE IMPRESE DEI PROFESSIONISTI S.R.L. siglabile AGIPRO S.R.L. ovvero "AGENZIA NAZIONALE DEI PROFESSIONISTI S.R.L." per l'esercizio provvisorio dell'attività di Agenzia per le imprese di cui al punto 4, lettera a), dell'allegato al D.P.R. 159/2010, relativamente al rilascio della dichiarazione di conformità nei procedimenti soggetti a SCIA nei seguenti settori:

Esercizio di vicinato per il commercio di generi alimentari - Esercizio di vicinato per il commercio di generi non alimentari: Esercizio di commercio al dettaglio di vicinato; Spacci interni; Vendita per corrispondenza, televisione o altri sistemi di comunicazione; Commercio elettronico; Apparecchi automatici; Vendita cose usate, antiche o oggetti d'arte di pregio o preziose;

Somministrazione di alimenti e bevande - Somministrazione di alimenti e bevande con annessa produzione: Somministrazione di alimenti e bevande al domicilio del consumatore e/o su mezzi di trasporto pubblico; Somministrazione di alimenti e bevande (esercizi interni, mense, ecc); Somministrazione di alimenti e bevande (bar/ristorante/ pizzeria/osteria etc); Somministrazione di alimenti e bevande all'interno di un circolo privato non aderente ad associazioni a carattere nazionale; Somministrazione temporanea in occasione di fiere, sagre e manifestazioni temporanee; Acconciatura; Estetica.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

Il Direttore  
Giuseppe Benedetto